

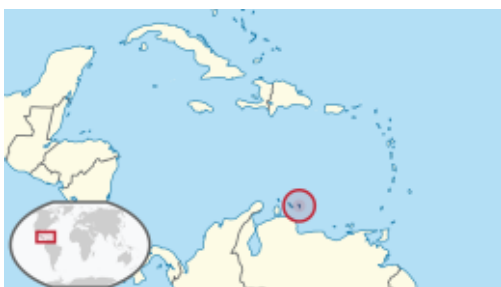
# L' *Amazona barbadensis* *rothschildi* (Hartert, 1982) nell'isola Bonarie



Parrot di Bonaire, Yellow-shouldered parrot (GB); Amazone à épaluettes jaunes (F); Geelvleugelamazone (NL); amazone spalle gialle (I).

*Chysotis rothschildi* Hartert, bull. Brit. Orn. Cl., **1**, 1982, p. 13.

Il carismatico pappagallo dalle spalle gialle (*Amazona barbadensis*), o Lora come è noto a livello locale in lingua tradizionale Creola il Papiamento, è considerato vulnerabile e minacciato di estinzione.



Cartografia della  
località 12°11' N  
68°15'W

Ci sono solo circa 900 pappagalli rimanenti nell'isola di Bonaire, isola di 288 km quadrati di cui 48 km quadrati sono Parco Nazionale sin dal 1969. Altre popolazioni sono presenti sulla costa del Venezuela, nonché sulle isole di La Banquilla e Margherita. Storicamente, i pappagalli sono anche vissuti sull'isola di Aruba, ma si sono estinti lì nel 1940. Bonaire ospita la sola popolazione nativa che sopravvivere al di fuori del Venezuela.

La popolazione del pappagallo Amazone dalle spalle gialle è minacciato dal bracconaggio, così come la perdita di habitat e il degrado ambientale. I bracconieri prendono i pulcini dai loro nidi al fine di vendere nel commercio locale e internazionale, e come animali domestici, a volte danneggiando in modo permanente i nidi. Bonaire non ha mai recuperato dal taglio storico degli alberi (la maggior parte dei quali ha avuto luogo nei primi anni del 1800). Anche se gran parte di Bonaire è coperto da foreste, capre e asini sono invasivi e danneggiano o distruggono gli alberi che sopravvivono, riducendo la biodiversità di specie vegetali e arboree. In aggiunta a queste pressioni, l'habitat dei pappagalli è in continuo pericolo, causato dallo sviluppo commerciale e residenziale.



Tronco di *Bulnesia arborea*



Interno del tronco con una femmina in cova.

Il pappagallo Amazzone dalle spalle gialle misura da 33 a 35 centimetri (da 12 a 13 pollici) di lunghezza e di peso

compreso tra 270 a 320 grammi, essi sono grosso uccelli con un forte testa, con ali arrotondate, e una coda corta, che mostra meravigliosi colori durante i'eccitamento o nei display aggressivi. I loro corpi sono di colore verde brillante con un viso giallo e corona. Le loro ali sono gialle "spalle" con piume rosse e blu su l'ala inferiore; sono di solito visti in coppia e possono essere identificati da una distanza dalla loro rapido battito d'ala. Non vi è alcuna differenza visibile tra maschi e femmine.



Tra le spine del cactus



Tra gli alberi di Bulnesia arborea

La durata in vita di selvatici Amazzoni spalle gialle non è nota, ma si stima che sia circa di 40 anni in Bonaire. *L'Amazona barbadensis* vive nella foresta secca. Le coppie nidificano in cavità che si trovano in alberi o nelle scogliere che sono sparse per l'isola piace appollaiarsi in cima al cactus spinoso che sono comuni sull'isola. Si nutrono di foglie, semi, frutta da una grande varietà di alberi e piante coltivate. Uno dei loro frutti preferiti è la, zucca verde corazza dura, una piccola zucca che staccano dagli alberi con i loro becchi taglienti. Il guscio duro del *calabash* spesso si crepa quando colpisce il suolo, rivelando la polpa al suo interno, molto gradita ai pappagalli.



zucca di calabash  
(*Lagenaria siceraria*)

La stagione di nidificazione per i pappagalli si verifica tra maggio e agosto. Essi non costruiscono i propri nidi, ma piuttosto devono trovare una cavità preesistente in un albero o nella scogliera. La maggior parte delle coppie rimangono insieme per tutta la vita e utilizzeranno la stessa cavità nido ogni anno. La femmina produrrà, in media, tre uova che verranno incubate per 28 giorni. Durante l'incubazione e mentre si prende cura dei giovani pulcini, la femmina si basa totalmente sul maschio al fine di fornire lei e i loro pulcini con il cibo.. Nel giro di due mesi, si sono cresciuti notevolmente e assomigliano agli uccelli adulti. Anche dopo aver lasciato il nido i giovani uccelli dipenderanno dai loro genitori e rimarranno in gruppi familiari per diversi mesi.

Adattamento e traduzione di Guglielmo Petrantoni

Diritti ed informazioni © 2015 Echo